

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

- Codice scheda/revisione: 17/19

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Insetticida ad uso biocida (PT18)

- Uso della sostanza/del preparato:

Insetticida ad uso biocida (PT18)

Uso professionale: SU22 - PROC11 - ERC8a, 8d

Uso consumatore: SU21 - PC8 - ERC8a, 8d

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

ZAPI S.p.A.

Via Terza Strada, 12

35026 Conselv (PD) - Italy

Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

N° telefono emergenza sanitaria: 118

Elenco principali Centri Antiveleni:

Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S.G.Battista" - Molinette di Torino Corso A.M. Dogliotti, 14

Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda P.zza Ospedale Maggiore, 3

Pavia Tel. 0382/24444 Cen.Naz.Inform.Tossic.Fond. S.Maugeri Via Salvatore Maugeri 10

Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/Università' degli studi - U.O. Tossicologia Medica Viale Morgagni, 65

Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A.Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore Largo Agostino Gemelli 8

Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli Via Cardarelli, 9

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1	H222-H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Asp. Tox. 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Acute 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



GHS02



GHS07



GHS09

- Avvertenza Pericolo

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 1)

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
alcool isopropilico

- Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTI-VELENI/un medico.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

- Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208 Contiene (R)-p-menta-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica.

- Informazioni aggiuntive:

Non impiegare in agricoltura.
Se il prodotto viene usato in luogo ove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto, aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.
Evitare di aspirare il prodotto e di spruzzarlo negli occhi.
Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.
Recipiente sotto pressione, proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.
Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contatto lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

- 2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT.

- **vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.

* **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- 3.2 Miscele

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:

Numeri CE: 919-857-5 Reg.nr.: 01-2119463258-33	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336	30-50%
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Reg.nr.: 01-2119457558-25	alcool isopropilico Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	5-10%
CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7	2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	1%
CAS: 7696-12-0 EINECS: 231-711-6	Tetrametrina (ISO) Carc. 2, H351; STOT SE 2, H371; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Acute Tox. 4, H302	0,25%

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 2)

CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9 Numero indice: 607-421-00-4	cipermetrina cis/trans +/-40/60 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000); Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335	0,2%
CAS: 5989-27-5 EINECS: 227-813-5 Numero indice: 601-029-00-7 Reg.nr.: 01-2119529223-47	(R)-p-menta-1,8-diene Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	<0,2%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.

- Inalazione: Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

- Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

- Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- Ingestione:

Chiedere immediatamente un consiglio medico.
Non provocare il vomito.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: Tetrametrina 0,25%, Cipermetrina 0,20% e Piperonilbutossido 1,00% le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Tetrametrina e Cipermetrina: blocco della trasmissione nervosa.
Piperonilbutossido: -

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Non sono noti mezzi non idonei.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio, può svilupparsi fumi tossici.

67-63-0 alcool isopropilico

- In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e anidride carbonica.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: ZAPICID GIALLO

(segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di inalare direttamente il prodotto e di spruzzarlo negli occhi.

Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Non fumare in prossimità del prodotto.

Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente.

- Informazioni desunte dallo scenario espositivo

- Uso professionale:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Frequenza e durata dell'uso	Fino a 8 ore al giorno.
Altre condizioni che influiscono sull'esposizione	Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate. Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente.
Condizioni per limitare fuoruscite ed esposizione	(aspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Condizioni relative alla protezione personale	(PROC 11) Indossare guanti adeguati, testati secondo EN374. Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano ad un probabile rilascio consistente di aerosol.

67-63-0 alcool isopropilico

Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore.
Condizioni per limitare fuoruscite ed esposizione	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Si prevede un uso a non più di 20°C rispetto alla temperatura ambiente.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 4)

Condizioni relative alla protezione personale	Si raccomanda di indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (EN374).
- Uso consumatore:	
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
Frequenza e durata dell'uso	Copre fino a 1 volta al giorno. Copre fino a 128 giorni/anno. Copre l'esposizione fino a 0,17 ore.
Applicazione	Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm ² . Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35g. Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Altre condizioni che influenzano l'esposizione	Comprende l'uso in una stanza delle dimensioni di 20m ³ . (aspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
67-63-0 alcool isopropilico	
Frequenza e durata dell'uso	Copre fino a 1 volta al giorno. Copre fino a 128 giorni/anno. Copre l'esposizione fino a 0,17 ore (10 minuti).
Applicazione	Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm ² . Per ogni applicazione, si copre un uso fino a 15 grammi. Copre l'uso in un ambiente della dimensione di 20 m ³ .

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.

Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in ambiente fresco.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

Conservare solo nei contenitori originali.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da umidità e acqua.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.

- 7.3 Usi finali particolari Insetticida aerosol ad uso biocida (PT18).

*** SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: ZAPICID GIALLO

(segue da pagina 5)

- DNEL		
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	300 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	300 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	300 mg/kg bw/d (lavoratori) 900 mg/m ³ (popolazione generale) 1500 mg/m ³ (lavoratori)
67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	26 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	319 mg/kg bw/d (popolazione generale) 888 mg/kg bw/d (lavoratori)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	89 mg/m ³ (popolazione generale) 500 mg/m ³ (lavoratori)
- PNEC		
67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	PNEC	160 mg/kg food (avvelenamento secondario)
	PNEC	140,9 mg/l (acqua dolce) 140,9 mg/l (acqua marina)
	PNEC	2251 mg/l (impianto trattamento acque reflue)
	PNEC	552 mg/kg dw (sedimento (acqua dolce)) 552 mg/kg dw (sedimento (acqua marina))
		28 mg/kg dw (suolo)
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	PNEC	10 mg/kg food (uccello) 20 mg/kg food (mammifero)
	PNEC	2,89 mg/l (microorganismi) 0,00148 mg/l (acqua)
	PNEC	0,0004 mg/kg ww (sedimento) 0,098 mg/kg ww (suolo)
- Altri valori limite di esposizione		
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	AEL - breve termine	1 mg/kg bw
	AEL - medio termine	0,2 mg/kg bw
	AEL - lungo termine	0,2 mg/kg bw

- 8.2 Controlli dell'esposizione**- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI****- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

- Maschera protettiva: Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.**- Guanti protettivi:**

Trattandosi di un prodotto chimico, come buona norma di sicurezza, si consiglia di utilizzare guanti protettivi (EN 374).

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 6)

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi (EN166).

- Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 6.

- Informazioni desunte dallo scenario espositivo - ambiente

- Uso professionale

- Condizioni operative e misure di gestione del rischio:

67-63-0 alcool isopropilico

Fattori ambientali non influenzati dal risk manag.

Nessun pericolo individuato nella valutazione della sicurezza chimica (CSA) in conformità all'articolo 14(3) e all'allegato I, sezione 3 (Valutazione del rischio ambientale) e alla sezione 4 (Valutazione PBT/vPvB). Perciò non è richiesta una valutazione dell'esposizione secondo REACH, allegato I sezione 5.0. Tutti gli usi pertinenti identificati per questa sostanza sono considerati sicuri per l'ambiente.

- Uso consumatore

- Condizioni operative e misure di gestione del rischio:

67-63-0 alcool isopropilico

Fattori ambientali non influenzati dal risk manag.

Nessun pericolo individuato nella valutazione della sicurezza chimica (CSA) in conformità all'articolo 14(3) e all'allegato I, sezione 3 (Valutazione del rischio ambientale) e alla sezione 4 (Valutazione PBT/vPvB). Perciò non è richiesta una valutazione dell'esposizione secondo REACH, allegato I sezione 5.0. Tutti gli usi pertinenti identificati per questa sostanza sono considerati sicuri per l'ambiente.

- Misure di gestione dei rischi

Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- INDICAZIONI GENERALI

- Aspetto:

Forma: Aerosol

Colore: Incolore

- Odore:

Caratteristico

- Soglia olfattiva:

Non disponibile.

- valori di pH:

Non disponibile.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 7)

- CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile.
- Punto di infiammabilità:	<-60°C (riferito al propellente)
- Infiammabilità (solidi, gas):	Gas infiammabile.
- Temperatura di accensione:	Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile.
- Proprietà esplosive:	Non disponibile.
- Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	1,8 % (V/V)
Superiore:	9,5 % (V/V)
- Proprietà ossidanti:	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	Non disponibile.
- Densità/Peso specifico:	Non disponibile.
- Densità relativa	0,660 kg/l
- Densità di vapore:	Non disponibile.
- Velocità di evaporazione	Non applicabile.
- Solubilità in/Miscibilità con	
acqua:	Parzialmente solubile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
- Viscosità:	
Dinamica:	Non disponibile.
Cinematica:	Non disponibile.
- 9.2 Altre informazioni	Pressione a 20°C = 3-4 bar

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- 10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

67-63-0 alcool isopropilico

- Reagisce con acidi forti e agenti fortemente ossidanti. Il liquido evapora rapidamente. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffonderanno a livello del pavimento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

- 10.4 Condizioni da evitare

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Recipienti sotto pressione: non perforare, né bruciare neppure dopo l'uso.

- 10.5 Materiali incompatibili:

67-63-0 alcool isopropilico

- Materiali incompatibili: acidi forti, ossidanti forti, metalli alcalino-terrosi, alluminio, ferro, ammine. Reagisce a temperatura ambiente con alcali e metalli alcalino-terrosi (con formazione di idrogeno). A temperatura più elevata si verifica una reazione più forte.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 8)

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
67-63-0 alcool isopropilico
- In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e anidride carbonica.

* **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- TOSSICITA' ACUTA Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		
Orale	LD50	>5000 mg/kg bw (ratto) (OECD 401 or equivalent) Basato su test per sostanze di struttura simile.
Cutaneo	LD50	>5000 mg/kg bw (coniglio) (OECD 402 or equivalent) Basato su test per sostanze di struttura simile.
Per inalazione	LC50/4h	>5000 mg/m ³ (ratto) (OECD 403 or equivalent) Basato su test per sostanze di struttura simile.
67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	LD50	5840 mg/kg bw (ratto) (OECD401)
Cutaneo	LD50	16,4 ml/kg bw (coniglio) (OECD 402)
Per inalazione	LC50/6h	>10000 ppm (ratto) (OECD 403 (vapour)) A causa della narcosi transitoria e degli effetti di sedazione a carico del sistema nervoso centrale legati alla concentrazione, la sostanza è classificata come STOT esposizione singola, H336 - può causare sonnolenza o vertigini, secondo i criteri di classificazione CLP.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	LD50	4570 mg/kg bw (ratto - maschio)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	>5,9 mg/l (ratto)
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)		
Orale	LD50	1050 mg/kg bw (topo) >2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 423)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 402)
Per inalazione	LC50/4h	>5,63 mg/l (ratto) (OECD TG 403)
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60		
Orale	LD50	500 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	3,28 mg/l (ratto) Polveri e nebbie
5989-27-5 (R)-p-menta-1,8-diene		
Orale	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	>5000 mg/kg bw (coniglio)

- Irritabilità primaria

- Sulla pelle:	
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
irritazione cutanea	(coniglio) (OECD 404 or equivalent) Non irritante secondo i criteri CLP. Leggermente irritante in caso di esposizione prolungata. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite.
67-63-0 alcool isopropilico	
irritazione cutanea	(Coniglio e porcellino d'india) Non irritante.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 9)

- Sugli occhi:				
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici				
irritazione oculare	(OECD 405 or equivalent)	Non irritante secondo i criteri CLP. Può causare lievi disturbi di breve durata agli occhi. Basato su test per sostanze di struttura simile.		
67-63-0 alcool isopropilico				
irritazione oculare	(coniglio) (OECD 405)	Provoca grave irritazione oculare. Studio terminato al giorno 14; reversibilità completa osservata al giorno 21.		
Provoca grave irritazione oculare.				
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea				
67-63-0 alcool isopropilico				
sensibilizzazione cutanea	(porcellino d'india) (OECD 406)	Non sensibilizzante (Buehler test).		
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)				
sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante (Buehler test).			
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.				
- Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione				
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici				
Effetti sulla salute	Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale.			
- Tossicità a dose ripetuta				
67-63-0 alcool isopropilico				
Per inalazione	NOAEL	5000 ppm (ratto) L'esposizione di ratti al vapore per 104 settimane ha prodotto segni clinici di tossicità (inclusi ipoattività, mancanza di riflessi e/o narcosi), cambiamenti nel peso corporeo e cambiamenti renali (diminuzione dell'osmolalità e aumento del volume totale e/o proteico).		
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)				
- Mutagenicità delle cellule germinali				
67-63-0 alcool isopropilico				
mutagenicità in vitro	(Ovaio di criceto cinese) (OECD 406) Test di mutazione genica su cellule di mammifero (con e senza attivazione metabolica): negativo. (salmonella typhimurium) (OECD 471) Test di retromutazione batterica (con e senza attivazione metabolica): negativo.			
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.				
- Cancerogenicità				
67-63-0 alcool isopropilico				
Per inalazione	NOEL	5000 ppm (ratto e topo) (OECD 451 (vapour))		
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)				
	cancerogenicità	Nonostante gli aumenti statisticamente significativi dei tumori delle cellule interstiziali testicolari in due studi indipendenti sui ratti, le evidenze non sono abbastanza forti da classificare la tetrametrina nella Categoria 1B perché ci sono incertezze legate alla modalità di azione e alla rilevanza per l'uomo. Tuttavia, si ritiene che non possano essere ignorate le informazioni disponibili e, quindi, la rilevanza per l'uomo non può essere esclusa. Pertanto, la tetrametrina è classificata come cancerogena di categoria 2.		
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60				
	NOAEL	5 mg/l (animale/maschio) Orale, cronico, 2 anni		

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: ZAPICID GIALLO

(segue da pagina 10)

- Tossicità per la riproduzione		
67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	NOAEL - tossicità per lo sviluppo	480 mg/kg bw/d (coniglio) (OECD 414) 400 mg/kg bw/d (ratto) (OECD 414)
	NOAEL - genitoriale	500 mg/kg bw/d (ratto) (OECD 416 - 2 generations)
	NOAEL - materno	240 mg/kg bw/d (coniglio) (OECD 414)
	NOAEL	400 mg/kg bw/d (ratto) (OECD 414)
	NOAEL - riproduttivo	853 mg/kg bw (ratto) (OECD 415 - 1 generation) 1000 mg/kg bw (ratto) (OECD 416 - 2 generations)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola		
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)		
tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing		Segni clinici di neurotossicità (fibrillazione muscolare, incontinenza urinaria, paralisi degli arti, bradipnea e respirazione irregolare) sono stati osservati in uno studio di inalazione acuta con d-tetrametrina a 0,131 mg/l e oltre.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione		
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		
tossicità per aspirazione	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.	

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

*** SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****- 12.1 Tossicità**

- Tossicità acquatica e/o terrestre:		
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		
EL0/48h	1000 mg/l (daphnia magna)	
NOELR/72h	100 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)	
LL50/96h	>1000 mg/l (oncorhynchus mykiss)	
EL50/72h	>1000 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)	
67-63-0 alcool isopropilico		
EC50/24h (statico)	9714 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)	
LC50/96h (dinamico)	9640 mg/l (pimephales promelas) (OECD 203)	
LC50/24h (statico)	>10000 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)	
Soglia di tossicità (statico)	1050 mg/l (pseudomonas putida) (DIN 38412-8)	
Soglia di tossicità - 7d (statico)	1800 mg/l (Scenedesmus quadricauda)	
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
EC50/72h	3,89 mg/l (selenastrum capricornutum)	
LC50/96h	3,94 mg/l (cyprinodon variegatus)	
EC50/48h	0,51 mg/l (daphnia magna)	
NOEC	0,053 mg/l (cyprinodon variegatus)	
	0,03 mg/l (daphnia magna)	
	0,824 mg/l (selenastrum capricornutum)	
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)		
ErC50/72h	>0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)	
LC50/96h	0,033 mg/l (danio rerio) (OECD TG 203)	
	0,0037 mg/l (oncorhynchus mykiss) (EPA OPP 72-1)	
NOErC/72h	0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)	

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 11)

EC50/48h	0,11 mg/l (daphnia magna) (EPA OPP 72-2)
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
ErC50/72h	>0,1 mg/l (selenastrum capricornutum)
LC50/96h	0,0028 mg/l (salmo gairdneri)
NOEC/34d	0,00003 mg/l (pimephales promelas)
EC50/48h	0,0003 mg/l (daphnia magna)
NOEC	0,00004 mg/l (daphnia magna)
5989-27-5 (R)-p-menta-1,8-diene	
EC50/72h	8 mg/l (algae)
LC50/96h	0,72 mg/l (pesce)
EC50/48h	0,36 mg/l (dafnie)
- 12.2 Persistenza e degradabilità	
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
Biodegradabilità in acqua	Rapidamente biodegradabile (80%, 28 giorni, in acqua).
67-63-0 alcool isopropilico	
Biodegradabilità in acqua	53% (consumo di O ₂ - 5 giorni - EU Method C.5). Rapidamente biodegradabile.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
biodegradabilità	Non rapidamente biodegradabile.
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
biodegradabilità	23% (OECD TG 301 F; 28 giorni). Non facilmente biodegradabile.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo	
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log K _{ow} = 4,8 (pH=6,5, 20°C).
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
fattore di bioconcentrazione	(pesce) BCF = 827 l/kg wet La sostanza ha un potenziale di bioaccumulo e, quindi, è considerata bioaccumulabile.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log K _{ow} = 4,58
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
fattore di bioconcentrazione	(salmo gairdneri) BCF = 1204 mg/l
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log K _{ow} = 5,3 - 5,6 (25°C)
- 12.4 Mobilità nel suolo	
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Log K _{oc} = 3,3-3,4 (suolo/acqua). I valori di K _{oc} (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo.

- Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Molto tossico per gli organismi acquatici.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT.

- **vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.

- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 12)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Smaltire in conformità con le norme locali.

- Imballaggi non puliti:

- Consigli: Smaltire in conformità con le norme locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU

- ADR, IMDG, IATA UN1950

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR	1950 AEROSOL, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- IMDG	AEROSOLS (Cypermethrin cis/trans +/- 40/60, Tetramethrin (ISO)), MARINE POLLUTANT
- IATA	AEROSOLS, flammable

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR



- Classe	2 5F Gas
- Etichetta	2.1

- IMDG



- Class	2.1
- Label	2.1

- IATA



- Class	2.1
- Label	2.1

- 14.4 Gruppo di imballaggio

- ADR, IMDG, IATA Non applicabile

- 14.5 Pericoli per l'ambiente:

- Marine pollutant: Sì
Simbolo (pesce e albero)

- Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Gas

- Numero Kemler:

-

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 13)

- Numero EMS:	F-D,S-U
- Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
- Segregation Code	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	1L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
- Categoria di trasporto	2
- Codice di restrizione in galleria	D
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	1L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
- UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
P3a AEROSOL INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 40
- **Disposizioni nazionali:** Non sono disponibili ulteriori informazioni.
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Presidio Medico Chirurgico
Registrazione del Ministero della Salute n. 15482
Titolare della registrazione: ZAPI S.p.A. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselv (PD) Tel. +39 049 9597700

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 14)

- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 59** Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono** Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 850/2004: inquinanti organici persistenti** Nessuno.
- **Sostanze elencate nel regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC):** Nessuna.

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica ai sensi del regolamento REACh è stata effettuata per le seguenti sostanze contenute:

- Componenti della miscela:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

- . E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. Le informazioni presenti nello scenario espositivo sono state integrate all'interno della scheda dati di sicurezza.

67-63-0 alcool isopropilico

- . E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. Le informazioni presenti nello scenario espositivo sono state integrate all'interno della scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- Frasi rilevanti

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H371 Può provocare danni agli organi.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, sulla base dei dati relativi ai componenti.

- Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

NOELR: No Observed Effect Loading Rate

RD50: Respiratory decrease, 50 percent

LC0: Lethal concentration, 0 percent

NOEC: No Observed Effect Concentration

IC50: Inhibitory concentration, 50 percent

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level

EC50: Effective concentration, 50 percent

EC10: Effective concentration, 10 percent

AEC: Acceptable Exposure Concentration

LL0: Lethal Load, 0 percent

AEL: Acceptable Exposure Limit

LL50: Lethal Load, 50 percent

EL0: Effective Load, 0 percent

EL50: Effective Load, 50 percent

Settori d'uso:

SU21: Usi di consumo

SU22: Usi professionali

Categorie di processo:

PROC11: Applicazione spray non industriale

Categorie di rilascio ambientale:

ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

Categorie di prodotto:

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 08.01.2020

Revisione: 08.01.2020

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 15)

PC8: Prodotti biocidi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- Riferimenti

- Assessment Report della sostanza attiva PBO (disponibile nel sito dell'ECHA);
- Direttive 75/324/CEE e 10/2013/UE e successive modifiche;
- Assessment Report della sostanza attiva Cipermetrina cis/trans +/-40/60 (disponibile nel sito dell'ECHA);
- Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)

- Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2015/830
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
16. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
17. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
18. Sito web ECHA

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente